

Il Piccolo Principe prende in carico minori e famiglie inviati dai Servizi sociali dei comuni della regione Abruzzo e da altri comuni di altre regioni italiane, dai Tribunali per i Minorenni, i Tribunali Ordinari e le A.S.L. territorialmente competenti, instaurando un fattivo lavoro di rete con tali enti.

Il progetto di semiresidenzialità presso le comunità educative “La Rosa” e “La Volpe”, avviato nel settembre 2011 in ottemperanza alle richieste dei Servizi Sociali e del Tribunale per i Minorenni della Regione Abruzzo, tenendo conto delle pressanti richieste pervenute da parte delle Istituzioni, nel 2012 è divenuto operativo in via definitiva.

Nel 2012 è stato sviluppato il progetto Ben-Essere, finanziato dalla Fondazione PescarAbruzzo, che ha visto la realizzazione di cicli di attività sportive personalizzate secondo il piano riabilitativo individuale di ciascun minore. L’attività fisica, se ben svolta, ha infatti il pregio di migliorare gli aspetti relazionali, comportamentali, di facilitare l’acquisizione della coscienza del proprio schema corporeo, di far accrescere il senso di responsabilità ed autostima, di migliorare la capacità di integrazione con gruppi al di fuori del contesto comunitario in cui il minore vive. Tali aspetti sono utili, ed in alcuni casi indispensabili, al completamento e al sostegno dei progetti riabilitativi individuali elaborati dalle équipe socio-psico-educative del Piccolo Principe per i minori seguiti dal Centro stesso.

Nel 2012 il **Centro Clinico** “Il Piccolo Principe” ha seguito 83 casi, svolgendo 571 psicoterapie a minori, 344 psicoterapie adulti (genitori di minori in carico), 777 sedute per minori e adulti (analisi domanda, osservazioni, spazio neutro) e 5029 prestazioni a valenza terapeutica relativi ai minori ospiti delle comunità educative. Le Comunità Educative “La Rosa” e “La Volpe” hanno accolto complessivamente n. 63 utenti (30 in regime residenziale e 33 in semiresidenziale).

Volontariato Come ogni anno, anche nel 2012 sono stati svolti i corsi di formazione per aspiranti volontari. Le persone che contattano il Centro al fine di svolgere attività di volontariato, dopo alcuni colloqui di valutazione, seguono appunto un corso di formazione gratuito di n. 10 incontri, finalizzato ad acquisire competenze specifiche sul Centro, sulle strutture, i servizi, il metodo di lavoro, l’utenza. Al termine del corso, si svolgono colloqui individuali con il responsabile del settore, per valutare come è stato svolto il corso e definire, a seconda delle attitudini personali e alla luce di quanto appreso nel percorso, la struttura in cui svolgere il servizio e le modalità.

Al 31 dicembre 2012 erano iscritte al Registro dei Volontari 154 persone.

Progetto “Volontario Amico”- Nel novembre 2011 è iniziata la realizzazione del progetto “Volontario Amico”, approvato e finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali nell’ambito dei progetti sperimentali di volontariato, ai sensi della L. 266/91, anno 2010. Il progetto si è concluso nel novembre 2012 e ha formato 20 volontari destinati ad operare con minori vittime di abuso e maltrattamento, ospiti delle comunità educative La Rosa e La Volpe.

Rapporti con Istituzioni e Territorio E’ continuata la stretta collaborazione con strutture quali: Aziende Sanitarie Locali; Servizi Sociali dei Comuni; Uffici Minori delle Questure; U.S.S.M. del Ministero di Grazia e Giustizia; Reparti Ospedalieri, come Neuropsichiatria Infantile, Tribunale per i Minorenni; Università. Il Ceis continua ad essere membro effettivo della FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), partecipando alle assemblee e ai vari incontri tematici; del CEARA (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Abruzzo); membro del CTCR (Comitato Tecnico Consultivo Regionale), socio della CDO (Compagnia delle Opere) Abruzzo-Molise.

E’ proseguita nel 2012 l’esperienza per costruire la rete dei servizi territoriali della provincia di Teramo, avviata nell’aprile 2010. Il 20 aprile 2012 si è svolto un importante convegno, dal titolo “*Dalla parte degli ultimi – Costruire la rete dei servizi territoriali per poter dare valide risposte ai bisogni dei cittadini*” che ha coinvolto realtà che da decenni operano nel campo del disagio sociale e sono divenute, nel tempo, interlocutori di grande rilievo delle Istituzioni, delle organizzazioni del privato sociale e del volontariato.

Dal maggio 2011 il Ceis è socio del “Polo di Innovazione Irene”. La società consortile Irene è nata per dare vita e gestire un Polo di Innovazione rappresentativo degli attori sociali, culturali e imprenditoriali che lavorano ponendo al centro la persona. È costituito da 205 soggetti. Nell’ambito di tale polo, il Ceis sta partecipando alla “Ricerca per la definizione e sperimentazione di un modello di misurazione dell’efficacia e dell’efficienza del sistema dei servizi alla persona in un’area pilota della Regione Abruzzo” e, in particolare nel 2012, al progetto di ricerca di economia sociale “Terzo Inclusivo”.

Attività di Fund raising/Marketing Sociale/Rapporti con i media

Come ogni realtà non-profit, il Ceis deve necessariamente incrementare e diversificare le fonti di finanziamento. Anche nel 2012 il Ceis ha realizzato le annuali iniziative di raccolta fondi: la campagna di distribuzione delle uova di cioccolato “Per il tuo bambino... per i bambini del Piccolo Principe”, la campagna di raccolta fondi “Per un Natale più buono” e la Lotteria “Cordata di Solidarietà”. Come dal

2006, il Ceis anche nel 2012 è rientrato tra i soggetti ammessi a beneficiare del 5 per mille nella categoria degli enti di volontariato. È stata svolta campagna di sensibilizzazione nei confronti dei contribuenti.

È continuata la pubblicazione della rivista “Il Faro”, un trimestrale di 16 pagine che viene distribuito per posta gratuitamente a volontari, benefattori, ex-utenti, enti profit, Istituzioni e a chi ne faccia richiesta.

Dal 2010 la rivista viene pubblicata anche sul sito dell’associazione www.cespe.net. “Il Faro” è l’occasione di restare in contatto con la nostra realtà per coloro che l’hanno incontrata e continuare ad essere aggiornati sulle novità che rendono più ricco il quadro dei nostri servizi, ma anche di estendere la rete di solidarietà.

Formazione e aggiornamento - Il Centro presta molta attenzione all’aggiornamento e alla formazione degli operatori, nell’ottica di offrire un servizio sempre qualificato e rispondente ai bisogni emergenti della società. Gli operatori dei diversi servizi partecipano a corsi di formazione, corsi di aggiornamento, convegni. Oltre ai corsi di formazione e agli incontri di supervisione interni, il Ceis ha partecipato a convegni ed incontri, tra cui

- 1° Conferenza dei Servizi per la Tutela della Salute Mentale, riabilitazione ed Integrazione Scolastica e Sociale in età evolutiva, organizzata dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile della Asl di Pescara;
- Workshop “Progetto Outcome”, 27 marzo, Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Workshop “Dalla parte degli ultimi – Costruire la rete dei servizi territoriali per poter dare valide risposte ai cittadini”, 20 aprile, Rete territoriale, Giulianova;
- Convegno “Ci sono anch’io, il percorso dell’infanzia e dell’adolescenza nel mondo dei diritti”, organizzato dall’AGBE, 4 ottobre, Provincia di Pescara;
- Convegno “Nuovi programmi terapeutici residenziali semiresidenziali per la cura delle dipendenze in Abruzzo e Molise”, 14 dicembre, organizzato da FeDerSerD, Pescara.

Durante l’anno gli operatori del Ceis hanno continuato a partecipare agli incontri di approfondimento e condivisione delle Reti tematiche della FICT, Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche.

Progetti - Nel corso dell’anno sono stati portati avanti progetti già iniziati nell’anno precedente, avviati nuovi progetti e presentate domande di partecipazione a bandi usciti nel corso dell’anno. Nello specifico:

- Nel mese di marzo si è concluso il progetto biennale “Dis-Agio Giovanile”, a favore degli utenti dei Gruppi Speciali, approvato nell’ambito del bando 2008 per la perequazione per la progettazione sociale in Abruzzo, finanziato dalla Regione Abruzzo;
- a novembre si è concluso il progetto “Volontario Amico”, approvato e finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali nell’ambito dei progetti sperimentali di volontariato, ai sensi della L. 266/91, anno 2010;
- Nel mese di febbraio si è concluso il progetto “Villa del Fuoco Musical Story”, approvato e finanziato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della Legge Regionale 95/95;
- Durante l’anno 2012 è stato realizzato il progetto “Ben-Essere”, presentato e approvato dalla Fondazione PescarAbruzzo nell’ambito del Bando di erogazione per attività socio-culturali anno 2012.

Conclusioni - Nelle attività del Ceis la persona è sempre al centro di ogni intervento e tutto si ricollega alla ricerca di significato perché ogni essere umano, qualunque sia la sua condizione, ha l’esigenza di ricercare il senso del suo esistere. Infatti come linea guida ispiratrice delle attività è stato scelto il modello di intervento integrato “Progetto Uomo”, che si propone di promuovere lo sviluppo e la crescita dell’individuo.

Ciò per rispondere alla mission del Centro, orientata al miglioramento sociale in una realtà in cui le persone che fanno più fatica a vivere sono aiutate ad usare le opportunità e le possibilità di poter esercitare le proprie responsabilità.

c) Conto Consuntivo 2011: : l’Assemblea dei soci, nella riunione del 26 aprile 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

d) L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 1.592.941,00; spese per l’acquisto di beni e servizi pari a euro 478.994,00. Le spese per le voci residuali fornite non risultano rielaborabili.

e) Bilancio Preventivo 2011: l’Assemblea dei soci, nella riunione del 28 marzo 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

f) Bilancio Preventivo 2012: l’Assemblea dei soci, nella riunione del 26 marzo 2012, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

23. ASSOCIAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI

a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 19.649,50

Il Decreto di pagamento è stato predisposto in data 15 luglio 2012 in quanto le risorse stanziare dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sono affluite solo in questi giorni al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2012

L'Associazione "Piazza dei Mestieri", "associazione di promozione sociale senza scopo di lucro" nell'ambito delle finalità di promozione sociale che la caratterizzano ha sviluppato per tutto il 2012 le sue attività in riferimento alle esigenze di promozione umana e culturale dei giovani. L'Associazione ha operato all'interno della Piazza dei Mestieri di Torino ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale, alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e ai fenomeni di dispersione scolastica.

Nel 2012 con l'avvio delle attività formative della Piazza dei Mestieri a Catania dopo aver aperto una sede locale a Catania in Corso Sicilia 71 si è cominciato a progettare alcune attività a supporto dei giovani che frequentano la Piazza dei Mestieri di Catania.

Tutti i giovani partecipanti ai corsi della Piazza dei Mestieri sono stati associati, con il consenso dei genitori per gli allievi minorenni al fine da poterli coinvolgere e rendere protagonisti in un percorso culturale e di rafforzamento della autostima; tale opportunità verrà estesa nel 2013 anche ai giovani della sede di Catania.

Nel 2012 sono stati associati anche gli allievi dell'I.T.S sulla multimedialità che frequentano il loro percorso Formativo alla Piazza dei Mestieri.

L'obiettivo principale delle diverse attività poste in essere è stato quello di favorire l'inclusione sociale dei giovani che in gran parte provengono da una situazione di marginalità sociale ed economica; da un punto di vista statistico questi sono alcuni dati che ben rappresentano la situazione di disagio e marginalità dei giovani soci: circa il 10% degli iscritti ai corsi dell'obbligo di istruzione ha una certificazione di H.C.; il 17% è direttamente seguito dai servizi sociali con un educatore; il 2 % vive in comunità e dal punto di vista economico il 70% delle famiglie di origine presenta un I.S.E.E. inferiore ai 10.800 € (di cui il 50% sotto i 6.000 €). Questo processo è stato perseguito attraverso il coinvolgimento in incontri, mostre, spettacoli; anche la raccolta fondi per garantire il diritto allo studio attraverso le borse di studio ed il sostegno al rinforzo delle competenze sono state sviluppate in funzione di consentire a giovani provenienti da insuccessi scolastici e fallimenti di poter raggiungere un successo non solo scolastico ma soprattutto di piena cittadinanza.

Le diverse attività sono state prima programmate poi realizzate in stretta collaborazione con gli operatori, educatori ed insegnanti, dei giovani della Piazza in modo da integrarsi con loro nei percorsi didattici e formativi.

Hanno coinvolto i giovani trasversalmente rispetto al percorso di studi offrendo opportunità al di fuori dell'orario di lezione per aumentare l'autostima dei ragazzi e favorire l'inclusione sociale e la relazione con gli altri giovani.

Nel 2012, vista anche la situazione di crisi economica, si sono sviluppate azioni a supporto delle attività del Job Center della Piazza Dei Mestieri.

Le attività si sono svolte durante tutto l'anno, da gennaio a dicembre, utilizzando le diverse strutture della Piazza dei Mestieri a seconda delle diverse tipologie.

Le attività realizzate possono essere così sintetizzabili:

1. Cartellone Eventi 2012
2. Organizzazione e supervisione incontri ed eventi formazione e inserimento lavorativo
3. Sostegno alle borse di studio dei giovani bisognosi, capaci e meritevoli dei corsi della Piazza dei Mestieri
4. Sostegno alle attività di practical training della Piazza dei Mestieri
5. Progetti speciali

CARTELLONE EVENTI

Nel corso dell'anno 2012 La Piazza dei Mestieri ha ospitato una serie importante di appuntamenti culturali. La scelta di privilegiare tali momenti è nata dal desiderio di permettere ai ragazzi di avvicinare una dimensione normalmente assente dalla loro vita, un tentativo di partire dai loro interessi e dalla loro sensibilità per aiutarli a cogliere la bellezza nelle diverse forme di espressività umana.

La dimensione culturale costituisce un elemento essenziale nel favorire la crescita e la lotta alla esclusione sociale dei giovani, in particolare quelli che sono a rischio di dispersione scolastica; le proposte sono pensate tenendo conto in particolar modo delle caratteristiche ed attitudini dei giovani a rischio.

La rassegna culturale che la Piazza dei Mestieri ha ospitato nel corso dell'anno 2012 ha visto crescere il livello qualitativo degli eventi e, di pari passo, il riscontro da parte dei fruitori. La significativa affluenza di pubblico registrata ha infatti rinnovato la fiducia nelle proposte realizzate dallo storico Cartellone degli Eventi Culturali. Particolare rilievo ha acquisito la presenza di artisti di livello internazionale come il pianista Antonio Faraò che da solista ha dato un alto apporto alla musica dal vivo e al jazz di eccellenza.

Noto a tutto il pubblico internazionale e agli addetti ai lavori per le sue capacità pianistiche vanta numerose collaborazioni di fama internazionale come quelle con Mina, Franco Ambrosetti, André Ceccarelli, Daniel Humair, Gary Bartz, Lee Konitz, Steve Grossman, Tony Scott, Chico Freeman, Miroslav Vitous, John Abercrombie, Richard Galliano, Toots Thielemans, Jack DeJohnette, Dave Liebman, Didier Lockwood, Benny Golson, Johnny Griffin, George Garzone, Charles Tolliver, Branford Marsalis.

Di grande impatto comico, emotivo e che ha offerto ottimi spunti di riflessione è stato lo spettacolo dell'ormai noto attore comico Paolo Cevoli dal titolo "La Penultima Cena", un monologo storico, comico e gastronomico ideato da Paolo Cevoli sotto la sapiente regia di Daniele Sala.

Significativo è stato anche il concerto dell'eccellente canadese Mark Andrew Hamilton, leader del gruppo Woodpigeon, che vanta già numerosi album di rilievo internazionale nell'ambito dell'indie rock ed è stato spesso paragonato dalla critica musicale a progetti famosi come Camera Obscura, Simon & Garfunkel, Sufjan Stevens e The Kinks.

Tra gli aspetti innovativi della proposta culturale offerta dal Cartellone Eventi della Piazza dei Mestieri, quest'anno per la prima volta sono stati realizzati due grandi eventi mai realizzati prima. Una mostra-concorso per giovani artisti contemporanei intitolata "HR: Human Rights" e un Concorso di canto intitolato "Let's Sing!" rivolto ai giovani soci della Piazza dei Mestieri ed aperto anche a giovani di altre scuole.

La mostra "HR: Human Rights", che ha coinvolto numerosi giovani artisti a riflettere sulle complesse tematiche rivolte ai diritti umani, attraverso un bando, ha raccolto moltissime adesioni di nazionalità non solo italiana. La commissione di grande prestigio e diretta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo ha selezionato 15 artisti finalisti, dedicando loro una mostra e premiando i primi tre meritevoli con dei buoni acquisto che hanno permesso loro di essere aiutati nell'attività creativa. Riportiamo qui sotto la foto della vincitrice, l'australiana Brigid Vidler, accanto a Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Cristiana Poggio, vicepresidente della Piazza dei Mestieri e Andrea Chidichimo, curatore del concorso.

Il concorso di canto "Let's Sing!", alla sua prima edizione, ha previsto la partecipazione degli allievi della Piazza dei Mestieri che, oltre alla loro attività scolastica, coltivano o hanno coltivato l'interesse per il canto. La giuria, composta da Giampiero Perone, attore e comico di "Colorado Cafè"; Francesca Surace, cantante; Alessandro Lestino, produttore; Simone Lampedone, musicista, ha valutato i ragazzi che si sono esibiti in due manches.

L'intera programmazione annuale si è concretizzata nella realizzazione di **58 eventi**, dei quali si riporta una breve recensione e che sono stati così suddivisi:

- **6** spettacoli teatrali e di cabaret
- **3** mostre
- **20** concerti
- **24** incontri per i ragazzi
- **5** concorsi (4 discipline delle Olimpiadi del Gusto e 1 concorso di canto)

Riportiamo di seguito una sintesi dell'intera programmazione degli eventi culturali intercorsa da gennaio a dicembre 2012 che ha visto la partecipazione di circa 8.900 persone. Le proposte culturali sono state divise, per chiarezza, in cinque sezioni.

Teatro e Cabaret

L'attività legata al teatro ha visto sia la proposizione di alcuni spettacoli di realtà esterne, alcune anche di giovani studenti, con la preoccupazione di far crescere la sensibilità dei ragazzi su temi particolarmente delicati come l'educazione alimentare, la legalità e il senso religioso.

"Io sono la Luna", uno spettacolo sull'obesità con Savino Genovese e Viren Beltramo che non ha offerto soluzioni, ma informato: aspetti autobiografici scritti da chi conosce cosa significa essere stato un ragazzo obeso si mescolano a testimonianze, studi, dati, per raccontare la storia di un uomo e una donna che vivono il proprio percorso sull'obesità in maniera speculare.

“Lazzaro, vieni dentro!”, con Marta Martinelli e Carlo Pastori. Uno spettacolo che, attraverso un doppio registro (comico e drammatico), ha messo in scena in chiave comica il famoso episodio raccontato nel Vangelo, ma senza mancare di far riflettere sulle domande fondamentali da sempre insite nell’uomo.

“Mafie in pentola”, con Tiziana Di Masi. Uno spettacolo sul senso di rinascita e sulle proprietà confiscate alle mafie, uno spettacolo sul gusto che esplose nella sua più golosa rappresentazione e al tempo stesso un tributo alla speranza e alla rinascita, sulla natura che rigenera se stessa, raccontata con le parole di chi ha adottato questi appezzamenti di terreno per ricondurli alla loro originaria funzione, quella di nutrire l’uomo.

“La penultima cena”, un monologo storico, comico e gastronomico ideato da Paolo Cevoli che si improvvisa cuoco della penultima cena con Gesù. Uno spettacolo esplosivo che include delle trovate di una geniale comicità e nel profondo rispetto dei valori cristiani.

“Giobbe - La tortura degli amici”, di Luca Lojacono e Pier Luigi Pezzini. Nel dramma di Fabrice Hadjadj, il personaggio biblico affronta l’ultima tentazione: gli amici, che cercano di allontanarlo dall’abbraccio della vera Gioia. È subito evidente che questo spettacolo parla dell’uomo nella condizione estrema del dolore, inchiodato in un letto d’ospedale, dove le persone a lui più care lo vanno a trovare.

Mostre

Con le mostre si è inteso privilegiare un approccio didattico e di approfondimento sul tema dei diritti umani coinvolgendo per prima volta anche giovani artisti contemporanei.

“La Storia della Birra”, dal 25 al 29 ottobre. Un interessante excursus che parte dall’antichissima storia delle sue origini in Mesopotamia, passando per il popolo degli antichi Egizi, i Galli e i Romani fino a giungere ai giorni nostri con una particolare attenzione alla storica attività brassicola italiana e soprattutto torinese.

“HR: Human Rights”, dal 15 al 30 novembre. Una mostra d’arte contemporanea di 15 artisti già vincitori dell’omonimo concorso. Le opere selezionate da una prestigiosa commissione che ha avuto Patrizia Sandretto Re Rebaudengo come presidente di giuria, sono state esposte nella sala espositiva della Piazza dei Mestieri e ha avuto una importante affluenza di pubblico.

“Una finestra sulla libertà”, dal 3 al 9 dicembre. Una mostra nata tra i tavoli e le macchine del Centro Stampa della Casa Circondariale di Como, dove lavora un gruppo di detenuti provenienti da diversi Paesi del mondo, ciascuno con la sua storia, ciascuno con il suo destino. Sollecitati dalla lettura di qualche pagina dantesca si è intessuto un dialogo fitto intorno alla vita e agli affetti, al passato e al presente, al futuro e alla speranza. Le parole e le immagini impresse sui pannelli sono il frutto di questa condivisione e di questo dialogo.

Concerti

La musica è uno degli aspetti più apprezzati dai ragazzi, una azione di educazione anche in questo campo, allargando gli orizzonti normalmente conosciuti e aiutando, anche con l’incontro personale con gli artisti, un coinvolgimento e una educazione al gusto del bello artistico e culturale.

Anche quest’anno le proposte musicali dedicate a tutto il pubblico cittadino sono state scelte con un occhio di riguardo verso i ragazzi della Piazza dei Mestieri, che in tale modo hanno la possibilità di ampliare i loro orizzonti musicali e uscire dalla facile cerchia dei suoni campionati e della musica da discoteca per avvicinarsi alla musica folk, alla tradizione popolare, al blues, all’indie rock e al jazz.

Con il passare del tempo la rassegna dei concerti ha visto la crescente presenza di giovani musicisti che si stanno affermando a livello regionale e nazionale. Questa stagione ha visto protagonisti un gran numero di musicisti di elevate qualità professionali e artistiche come il quartetto del gruppo Strange Rings Project, The Wild Boars, il gruppo dalle raffinatissime note folk Green Like July, la Banda Elastica Pellizza, la musica di tradizione Manouche del Quintetto Hot Club di Torino, la musica di strada di Bandaradan, le delicate note indie folk del cantante Mark Hamilton e del suo gruppo Woodpigeon, il jazz di importanza internazionale della cantante francese Anne Ducros, la musica di tradizione popolare del gruppo Eyes On Prize, il pop acustico del gruppo The Treatles, la musica napoletana del duetto Napoli Visionaria con Marco Parodi e Tatiana Arciuolo.

Capitolo a parte merita la jam session Live Jam Café: otto appuntamenti, divisi in due principali sessioni (una primaverile e una autunnale) guidati dalla ritmica residente del trio Paolo Franciscone (batteria), Fulvio Buccafusco (contrabbasso) e Sergio Di Gennaro (pianoforte), che ha sapientemente collaborato a creare il migliore clima musicale a seconda delle diversificate situazioni strumentali che si formavano durante la serata. Gli appuntamenti musicali sono proseguiti con il trio del virtuoso chitarrista e polistrumentista Max Carletti, col pianista solista Antonio Faraò, eccellente musicista di fama internazionale, con lo storico gruppo di comicità piemontese dei Trelilu (che per l’occasione hanno presentato un nuovo spettacolo) e il setto delle Blue Dolls con il loro consolidato spettacolo natalizio fatto di swing e tradizione jazzistica mondiale.

Incontri

All'interno dei filoni tematici individuati per l'anno 2012 e precisamente: "i diritti umani" e "l'educazione alimentare" sono stati realizzati i seguenti incontri, con l'obiettivo di educare i giovani attraverso l'incontro e il confronto con adulti protagonisti della vita sociale, politica ed economica.

Gli incontri rappresentano l'occasione per i giovani di confrontarsi con adulti, rendersi conto che è possibile affrontare la vita da protagonisti e, stante il tema scelto nel 2012, crescere nella cultura della solidarietà e della responsabilità.

Come nuovo strumento di sviluppo del tema si è anche scelto di curare e proporre una rassegna di film.

Tre incontri con Andrea Zummo – Le mafie al nord: il 16 gennaio, il 13 febbraio e il 12 marzo. Andrea Zummo ha testimoniato il suo operato in "Libera – Associazioni, Nomi e Numeri Contro le Mafie", fondata da Don Ciotti. Una forte campagna di prevenzione e informazione per gli allievi su come lottare contro le mafie e come i loro possedimenti confiscati possano essere riutilizzati.

Incontro con Franco Cavalot – Il diabete in cucina: lunedì 27 febbraio. Il Dottor Cavalot ha spiegato ai ragazzi le relazioni che questa malattia ha con l'alimentazione e quindi l'attenzione da utilizzare in cucina per la preparazione di cibi che possano essere di giovamento alla salute.

Tre incontri con Enrico Miletto – Torino e le Fabbriche: l'8 marzo, il 16 marzo e il 2 aprile. Il Dottor Enrico Miletto, ricercatore presso l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea "Giorgio Agosti" e presso la Fondazione Vera Nocentini di Torino, ha delineato un percorso storico relativo ai rapporti tra Torino, il commercio e il relativo processo di industrializzazione.

Incontro con Salvador Angela – Progetto Fisco e scuola dell'Agenzia delle Entrate: lunedì 12 marzo. Uno dei principali obiettivi che si propone l'Agenzia delle Entrate nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali è quello di diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici. Il mondo della scuola è sicuramente una delle sedi più indicate per trasmettere tale messaggio, come dimostrato dai progetti realizzati negli ultimi anni tra l'Agenzia delle Entrate e le Istituzioni scolastiche.

Incontro con Emma Vanna Garro, Enrico Morgando e Bruno Basolo – Donazioni e trapianti: la solidarietà nel 3° millennio: mercoledì 14 marzo. Un ricco programma che ha avuto come ospiti Emma Vanna Garro, Enrico Morgando e Bruno Basolo introdotto e coordinato da Anna Mirone. Il trapianto e la buona qualità della vita dei trapiantati è stato il tema principale dell'incontro, arricchito dalle testimonianze di persone a cui è stato effettuato un trapianto. Gli studenti sono stati informati al fine di realizzare un ulteriore incremento della cultura delle donazioni di tessuti e organi per poter assicurare un trapianto in tempo utile a tutti coloro che ne hanno bisogno. Da anni si programmano incontri con studenti e docenti nelle Scuole Medie Inferiori (classi 3°) e Superiori per promuovere una cultura di solidarietà, ottenendo risultati positivi in termini di adesione e condivisione.

Incontro con Susanna Zago – Le intolleranze alimentari: lunedì 7 maggio. È stata esposta una panoramica sull'evoluzione diagnostica e sulla ricerca nel settore della sintomatologia delle intolleranze e delle allergie. Un approfondimento specifico è stato dedicato al tema della celiachia e ai dati statistici relativi all'evoluzione di questa malattia in Italia, con relative aperture legate ai temi della legislazione e prassi dell'industria alimentare. Un valore aggiunto informativo di alto profilo per i ragazzi della Piazza dei Mestieri.

Incontro con Anna Poggi – La Costituzione: martedì 8 maggio. È stata svolta un'interessante lezione di educazione civica sulla Costituzione Italiana di alto livello grazie alle conoscenze cattedratiche della docente universitaria. Questo ha permesso agli allievi della struttura di avere delle nozioni su un piano più ampio in merito.

"La creatività va in scena, il Racconto del mio stage": lunedì 14 maggio. Una giornata creata in collaborazione con L'Oreal che ha avuto come obiettivo quello della drammatizzazione in forma teatrale delle esperienze di stage appena concluse, con l'intento di elaborare in forma originale le difficoltà incontrate e le vittorie guadagnate sul campo.

Incontro con Pierluigi Dovis – I diritti degli ultimi: lunedì 24 settembre. Pierluigi Dovis ci ha portato a riflettere sul fatto che un buon numero di persone che si rivolgono, in questo momento storico, alla Caritas sono persone che fino a qualche mese fa avevano un lavoro e uno stipendio tale da mantenere la propria famiglia, e oggi si trovano nella condizione di dover chiedere aiuto perché è venuta meno questa stabilità.

Incontro con Paolo Cevoli: mercoledì 7 novembre. Il famoso comico romagnolo ha portato la sua testimonianza ai ragazzi della Piazza, raccontandosi come uomo e come professionista e affrontando con loro l'importanza dello specializzarsi in una professione qualificante come quelle che vengono insegnate in Piazza dei Mestieri.

Incontro con Franco Cavalot – Il colesterolo in cucina: lunedì 26 novembre. Il Dottor Cavalot ha incontrato i ragazzi della Piazza affrontando il tema dell'importanza dell'alimentazione per la riduzione del colesterolo e delle malattie metaboliche ad esso connesse.

Incontro con Marco Bobbio ed Enrico Verra – “Vivere a rate”: martedì 27 novembre. Il regista Enrico Verra, autore del documentario “Vite da Recupero”, e il giornalista e scrittore Marco Bobbio, autore del libro “Vivere a Rate”, hanno presentato un progetto elaborato e promosso dall'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura e dal Consiglio regionale del Piemonte. Particolare attenzione è stata posta sulle cause del sovra-indebitamento e sulle modalità operative opportune per combattere, anche nella propria quotidianità, tale fenomeno.

Rassegna “Racconti di celluloidi”: da maggio a novembre. Nell'aderenza al tema leader di quest'anno “Diritti Umani, Diritti Civili” abbiamo scelto una serie di otto lungometraggi da proporre ai ragazzi della Piazza, su temi che hanno trattato durante il percorso formativo con i loro insegnanti. Nell'occasione della proiezione c'è stata inoltre l'occasione di dibattere sul tema in modo che i contenuti di volta in volta affrontati dessero luogo a nuove comprensioni.

I film proiettati sono stati:

- “Le ali della libertà”, regia di Frank Darabont
- “Qualcuno volò sul nido del cuculo”, regia di Milos Forman
- “Schindler's List”, regia di Steven Spielberg
- “Un condannato a morte è fuggito”, regia di Robert Bresson
- “Gran Torino”, regia di Clint Eastwood
- “The help”, regia di Tate Taylor
- “Invictus”, regia di Clint Eastwood
- “Quasi amici”, regia di Olivier Nakache ed Éric Toledano

Concorsi

Attraverso questi eventi abbiamo potuto offrire ai giovani della Piazza la possibilità di confrontarsi con altri giovani di scuole professionali; questo rientra all'interno delle iniziative volte ad accrescere l'autostima dei giovani, spesso mortificata dagli insuccessi avuti e dalle traversie personali cui molti sono soggetti.

La novità del 2012 è stata la prima edizione del Concorso di canto.

Olimpiadi del Gusto: da aprile a maggio 2012. Un manifestazione ampia che coinvolge discipline diverse nell'ambito della ristorazione. Tra i concorsi che hanno composto le “Olimpiadi” del 2012:

1. Costadoro Cocktail Competition: giunto alla sua VIII edizione, ha visto in gara sette istituti fra scuole ed enti di formazione provenienti da tutta la regione che si sono sfidati nella preparazione di un cocktail giudicato da una giuria di eccezione come l'AIBES (Associazione Italiana Barmen e Sostenitori);
2. Concorso di Cucina “Chef in Piazza”: 12 concorrenti in una appassionante gara che li ha coinvolti nella preparazione di 6 porzioni di alta cucina;
3. Concorso di Pasticceria – V edizione: una competizione che ha visto i ragazzi della struttura nella preparazione di dolci artistici sul tema dell'unificazione italiana al suo 150° anniversario;
4. Concorso di Cucina alla Lampada – IV edizione: una gara avvincente e attrattiva per questa speciale e spettacolare modalità di preparazione culinaria.

Concorso di canto “Let's Sing!” – I Edizione: un concorso dedicato agli allievi della struttura che ha visto otto finalisti gareggiare in un confronto canoro, esibendosi dapprima in un brano scelto da loro e poi in un estratto di un altro brano a scelta cantato “a cappella” (senza nessun accompagnamento musicale).

L'Associazione Piazza dei Mestieri ha scelto puntualmente, come gli anni passati, di continuare a privilegiare iniziative volte ai ragazzi. Fare avvicinare i ragazzi ad una dimensione culturale normalmente assente dalla loro vita e permettere loro di essere direttamente coinvolti nelle attività è un tentativo reale di partire dai loro interessi e dalla loro sensibilità per aiutarli a cogliere la bellezza nelle diverse forme di espressività umana.

EVENTI PER LA FORMAZIONE

L'Associazione in questi anni ha acquisito una notevole esperienza nella organizzazione di incontri ed eventi, inoltre il patrimonio di rapporti e conoscenze con il mondo dello spettacolo, della cultura e dell'impresa è andato aumentando di anno in anno.

Questo know how dell'associazione è stato messo a disposizione, anche nel 2012, della realtà formativa della Piazza dei Mestieri in modo da creare, al di fuori del Cartellone Eventi e dei Progetti particolari, ulteriori occasioni di incontro tra personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'informazione con i

giovani della Piazza dei Mestieri; Nel 2012 si è così potuto far incontrare ai giovani soci alcuni protagonisti del Salone del Gusto provenienti dalle zone più povere del mondo, esperti di nuove tecnologie applicate al mondo dello spettacolo e dello sport e professionisti di prim'ordine nel settore della ristorazione delle produzioni alimentari.

Numerose sono state le occasioni in cui ospiti dell'Associazione per spettacoli e conferenze hanno incontrato in modo spesso informale i giovani studenti; inoltre cogliendo richieste ed esigenze formative particolari l'Associazione si è fatta parte attiva nella creazione di opportunità di incontri con esponenti del mondo del lavoro, della società civile e delle forze dell'ordine.

Accanto a queste attività si è anche collaborato alla realizzazione e alla messa in scena di spettacoli realizzati dai ragazzi della Piazza nell'ambito delle attività di laboratorio;

Per queste attività, fondamentale è stato l'apporto di volontari cui l'Associazione ha garantito anche la copertura assicurativa.

SOSTEGNO ALLE BORSE DI STUDIO e "Practical training"

Il sostegno economico ai meno abbienti ancorché meritevoli e il potenziamento delle abilità rappresentano due leve dell'azione di promozione sociale dei giovani che sono diventati parte fondamentale del modello della Piazza dei Mestieri.

L'Associazione, avendo i requisiti previsti dalla legge, ha sostenuto iniziative per la raccolta del "5 x mille" decidendo di devolvere interamente il ricavato in borse di studio a favore degli studenti dei corsi della Piazza dei Mestieri che avessero requisiti di merito e reddito stabiliti dal bando della Fondazione Piazza dei Mestieri.

La situazione sociale ed economica dei giovani soci dell'Associazione sono caratterizzate da un elevato livello di disagio, infatti circa il 70% di essi presenta un indicatore di situazione economica (I.S.E.E.) al disotto degli 10.800 €, livello questo individuato come indicatore di povertà.

Tale iniziativa, che si ripete dalla istituzione della legge sul "5 x mille" ha permesso di erogare nel 2012 € 7.957,00 pari a circa 10 borse di studio del valore di 800 € cadauna.

Accanto ai proventi originati dal "5 x mille" anche alcuni sostenitori hanno effettuato delle erogazioni liberali con la finalità specifica di sostenere le borse di studio per un importo complessivo di € 15.000,00 pari a circa 19 borse di studio del valore di 800 € cadauna.

Il "Practical training" consiste invece nel promuovere la possibilità che i ragazzi, soci della Associazione e coperti da specifica assicurazione (attraverso una convenzione specifica con la società assicuratrice), possano effettuare, anche al di fuori del normale orario di lezione, attività di pratica presso i laboratori e le attività produttive esistenti all'interno della Piazza dei Mestieri; questa opportunità risulta molto apprezzata e formativa per i giovani, che in questo modo rafforzano le proprie competenze e attitudini pratiche.

Grazie a questa attività si sono potuti attivare una serie di progetti finalizzati all'aiuto allo studio e al rafforzamento delle competenze pratiche dei giovani.

PROGETTI

L'Associazione ha partecipato alla presentazione del progetto Di per sé (Dignità della PERSONA nella Scuola e nell'Educazione). Tale progetto si pone come obiettivo quello di far discutere gli studenti delle scuole superiori sui temi della tolleranza, del rispetto e della dignità della persona e sul confronto con coloro che per motivi differenti (etnia, stili di vita, fede e/o idee professate, scelte personali) appartengono o provengono ad ambiti differenti da quello tradizionale italiano. L'intero progetto punta perciò a dar vita a una comunicazione condivisa tra gli studenti delle scuole che aderiranno, che faccia emergere eventuali convinzioni 'intolleranti' e le disarmi attraverso l'argomentazione dialettica e le dichiarazioni di testimoni che quelle esperienze hanno vissuto e superato con il confronto.

L'Associazione ha inoltre partecipato alla presentazione del "Bando Giovani per il sociale" promosso dal Ministero per le politiche giovanili per le regioni del sud Italia.

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

I soci della Associazione al 31.12.2012 erano 829, di cui 250 maggiorenni.

Alle diverse iniziative hanno partecipato principalmente i giovani soci dell'Associazione e le loro famiglie; inoltre la maggior parte delle attività sono aperte alla cittadinanza; come già ricordato la maggior parte dei giovani associati ha avuto nella loro vita episodi di insuccesso scolastico, circa il 20% sono stranieri; la maggior parte risiede nelle periferie e nei sobborghi di Torino ed è da questi territori che provengono anche i partecipanti alle diverse iniziative promosse dall'Associazione.

Tutte le attività sono svolte con la partecipazione diretta dei cittadini e nel tempo il "Cartellone Eventi" e le altre iniziative hanno contribuito a rafforzare la coesione sociale di giovani provenienti da quartieri e situazioni problematiche.

Le attività del 2012 rispettano ampiamente quanto previsto in sede di programmazione e l'impatto delle diverse iniziative, in particolare sui giovani, è stato ampiamente positivo, al punto da vederne il coinvolgimento attivo che nel 2012 li ha visti collaborare ad alcune produzioni teatrali e di creazione e allestimento di mostre.

Le attività culturali in particolare, nel modello della Piazza dei Mestieri, sono un tassello importante per la lotta alla esclusione sociale e ai fenomeni di marginalizzazione dei giovani.

La ricchezza e la varietà delle proposte, la coerenza con le finalità formative ed educative hanno permesso ai giovani di allargare il proprio orizzonte incontrando dei maestri; la possibilità poi di partecipare da protagonisti a molti eventi ha permesso a molti di loro di aumentare l'autostima mettendosi anche concretamente alla prova; il coinvolgimento diretto in molte attività hanno rappresentato dal punto di vista metodologico un completamento di quanto avviato nelle diverse attività formative.

L'esperienza di questi anni dimostra inoltre che uno dei fattori vincenti nel momento della ricerca del lavoro per i giovani è anche quello di avere avuto esperienze, come quelle che si riescono a realizzare grazie alla programmazione delle attività dell'Associazione, che rendano il giovane in grado di inserirsi in contesti non abituali.

Il Cartellone Eventi e le altre attività gestite a favore dei giovani della Piazza e del territorio hanno permesso di raggiungere quanto sopra descritto, contribuendo anche a consolidare il modello complessivo della Piazza dei Mestieri che ha il suo punto di forza nella integrazione tra momenti educativi, lavorativi e legati al tempo libero.

c) Conto Consuntivo 2011: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 10 aprile 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 36.089,50, spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 267.430,57; spese per altre voci residuali pari a euro 19.353,55.

e) Bilancio Preventivo 2011: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 22 dicembre 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

f) Bilancio Preventivo 2012: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 20 dicembre 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

24. AST ONLUS - Associazione Sclerosi Tuberosa

a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro - 10.027,45

Il contributo non è stato erogato in quanto si è in attesa degli esiti delle verifiche ispettive disposte a campione dal Ministero per accertare il possesso dei requisiti di legge dichiarati nella domanda.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2012

L'Associazione **Sclerosi Tuberosa** nasce a Roma nel Maggio 1997 su iniziativa di alcune famiglie con bambini affetti dalla patologia e medici, con lo scopo di unire le forze per supportare la ricerca scientifica e diffondere la conoscenza della malattia.

Gli obiettivi perseguiti dall'AST si possono sintetizzare in:

- supporto alle persone con ST, ai familiari, ai medici e agli operatori che a vario titolo sono impegnati nella cura delle persone affette dalla patologia;
- sostegno alla ricerca scientifica e sociale per approfondire le cause della ST, ricercarne le terapie più efficaci, promuovere progetti innovativi di RETE utili alle famiglie e ai professionisti dedicati;
- promozione della conoscenza della ST: formazione e scambio delle informazioni relative alla patologia;
- la promozione dei diritti, le pari opportunità e l'integrazione delle persone con disagio nella società.

Gli obiettivi che l'Associazione si propone di perseguire vengono realizzati attraverso l'attuazione di progetti che vengono ripartiti per area di interesse in: **medico-scientifici, di comunicazione e sociali.**

Progetti medico-scientifici

Nel corso dell'anno 2012 l'assemblea Soci ha approvato 5 progetti afferenti all'area medico-scientifica con un impegno totale di € 60.000.

In particolare i progetti finanziati sono stati:

1) Ente: Università Studi Milano, Facoltà Medicina e Chirurgia, Dip. Medicina, Chirurgia e Odontoiatria / Laboratorio di Farmacologia (Responsabile Scientifico/della ricerca: Elena Lesma).

Titolo del progetto: Studio delle caratteristiche di cellule LAM/TSC. Valutazione di modelli animali tramite somministrazione di cellule LAM/TSC.

2) Ente: Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor (Responsabile Scientifico: Maria Grazia Roncarolo - Resp. Ricerca: Rossella Galli).

Titolo del progetto: Implementazione di modelli sperimentali di ST tramite utilizzo di cellule staminali nervose: induzione di lesioni simil-tuberi e simil-SEGA.

3) Ente: Università Studi Torino, Facoltà Medicina e Chirurgia, Dip. Biologia, Genetica e Biochimica (Responsabile Scientifico: Nicola Migone. - Resp. Ricerca: Andrea Zonta).

Titolo del progetto: Attività multidisciplinare di assistenza e follow-up in pazienti affetti da ST: progetto pilota sull'applicabilità del "TSC natural history database project" nei centri clinici di riferimento per la ST.

4) Ente: Università Studi di Catania (Resp. Scientifico: Francesco Coniglione - Resp. Progetto: Martino Ruggieri).

Titolo del Progetto : Studio sulle possibili implicazioni terapeutiche nella S.T. attraverso meccanismi di regolazione dell'espressione di geni target a livello post-trascrizionale mediante uso di molecole microRNA (miRNA).

5) Ente: A.O. Santobono-Pausilipon Napoli (Resp. Scientifico: Salvatore Buono - Borsista: Marzia Abenante).

Titolo del Progetto: Borsa di studio per tecnico di neurofisiologia, monitoraggio in soggetti affetti da ST e avvio sportello associativo nel Dipartimento di Neurochirurgia nell'Ospedale, all'interno del progetto "AST Community in rete".

Nell'area medica-scientifica l'AST inoltre:

- promuove la diffusione del testo in italiano sulla S.T. curato dai professori Nicola Migone e Martino Ruggieri in collaborazione con gli altri membri del Comitato Scientifico;
- partecipa al gruppo di lavoro sulle linee guida nazionali sulla ST all'Istituto Superiore di Sanità, che sarà un documento basilare sugli aspetti clinici, di ricerca e sociali di ausilio al lavoro dei medici;
- collabora con l'azienda farmaceutica Novartis per la diffusione dell'informativa inerente Everolimus, primo farmaco approvato nel mondo per il trattamento degli astrocitomi subependimali a cellule giganti (e in fase di approvazione in Italia);

- promuove la realizzazione del database/ archivio *Daniela S.T.* che possa diventare un punto di riferimento per medici e pazienti;
- organizza Convegni internazionali: nel settembre 2012 si è tenuto il Convegno internazionale S.T. a Napoli nell'ambito del progetto "**SupeRare 2012**" (www.ptsroma.it/progettotsa2012).

I Progetti Scientifici sono approvati dall'Assemblea Nazionale: l'AST onlus come da finalità statutaria, prevede il finanziamento di 5 progetti scientifici presentati secondo le modalità interne, sono approvati democraticamente con parere non vincolante del Comitato Scientifico.

Progetti di comunicazione

Nel 2010 è nata la campagna "*Comunichiamo ciò che Siamo*" con l'obiettivo di far conoscere e sensibilizzare un numero sempre maggiore di persone in merito alle difficoltà di chi si trova ad affrontare una malattia rara.

Testimonial d'eccezione della campagna di comunicazione è l'attore Nino Frassica che la sostiene a titolo gratuito.

Nel progetto sono state convogliate tutte le attività associative collegate alla comunicazione: il sito web <http://www.sclerosituberosa.org> su cui si possono reperire tutte le informazioni relative all'Associazione, il giornale trimestrale *Aesseti News*, il materiale destinato alla divulgazione del lavoro associativo (es. materiale promozionale per la campagna del 5xMille) e i volantini dedicati.

I progetti realizzati nel corso del 2012:

- Fiaba: "**NINO GIALLO PULCINO**" un libro per bambini presentato il giorno 6 settembre 2012 alla cerimonia di apertura del Congresso di Napoli, grazie al sostegno della Novartis insieme all'editore Carthusia. La storia racconta della nascita di un vitellino che sconvolge il tran – tran quotidiano della fattoria. Le sue macchie (che simboleggiano la diversità) costituiscono il pretesto per discutere dell'integrazione e delle malattie Rare.
- Maggio 2012 - I soci di tutte le regioni d'Italia, si sono ritrovati in piazza per distribuire materiale informativo e raccogliere fondi in occasione della ricorrenza annua della **Giornata per la sensibilizzazione sulla Sclerosi Tuberosa**.

I Progetti Sociali

L'associazione negli anni ha sviluppato sempre più il suo impegno nell'ambito degli interventi sociali ed educativi.

In particolare nel corso del 2012 si è impegnata a:

- promuovere e partecipare alle iniziative per la celebrazione della giornata delle malattie rare (Rare Disease Day) nell'ultimo giorno di febbraio (28 o 29) in varie città italiane;
- collaborare con l'Università Roma TRE – alla cattedra di Pedagogia Speciale della prof.ssa Grasselli - per la realizzazione della ricerca sociale su "*La cura associativa, Malattie rare e buone prassi*" dalla quale è nato il testo "*La Cura Associativa*" pubblicato con l'editore Stripes di Milano;
- indire tre edizioni provinciali della lotteria "**Il Vero Premio è La Vita**" (nei mesi da Settembre a Dicembre) a Bari, ad Arezzo e Cremona, riuscendo a raggiungere due obiettivi : la raccolta fondi e l'attuazione di eventi a carattere sociale;
- promuovere la conoscenza e sensibilizzazione sulle MR attraverso il progetto "*Malattie Rare e Sport*" in cui l'Associazione si è posta l'obiettivo di diffondere buone prassi lavorative anche all'interno delle organizzazioni sportive;
- attuare il convegno itinerante "*Ripensare l'handicap*" con seminari e tavole rotonde dedicate, che è stato strutturato su tematiche socio-educative a seconda dell'interesse della provincia che in cui è stato promosso: ha coinvolto tutto il territorio e le istituzioni locali pubbliche e private;
- promuovere a giugno il **week-end incontro per le famiglie** al Monte Grappa quinta edizione. I soci sono stati coinvolti insieme per tre giorni durante i quali hanno discusso e avviato il sostegno ai progetti scientifici dedicati alla Sclerosi Tuberosa, che annualmente l'AST finanzia;
- sostenere i **week-end di autonomia** per i ragazzi affetti dalla patologia, progetto attivo da cinque anni. Nell'anno 2012 sono stati avviati tre week-end, nella provincia di Roma, nella provincia di Potenza e nella provincia di Vicenza, il progetto ha attivato potenziali reti territoriali attraverso i delegati AST;
- attuare il progetto **SupeRare**, un modulo che ha racchiuso il calendario delle attività associative definite dai delegati: seminari per le famiglie, spettacoli e un convegno internazionale tenutosi a Napoli.

Nello specifico il progetto SupeRare si è articolato in tre parti:

Prima parte: “**Stare Assieme 2012**”, luogo di svolgimento Maratea, da mercoledì 29 Agosto a martedì 4 Settembre 2012

La prima parte del progetto ha visto coinvolto un folto gruppo di circa cento persone con disabilità, familiari, operatori e volontari provenienti da tutta Italia che per 7 giorni ha soggiornato nel GrandHotel di Pianeta Maratea, con lo scopo di creare momenti di aggregazione e stimoli che permettessero un confronto sociale, umano, culturale.

Seconda parte: “**La sclerosi tuberosa, paradigma di malattia rara**”, seminario- tavola rotonda e Spettacolo, luogo di svolgimento Napoli, mercoledì 5 Settembre 2012.

Tenutosi il 5 settembre, il Seminario-Tavola rotonda si è focalizzato sul complesso sistema familiare coinvolto in una malattia come la sclerosi tuberosa, paradigma nello scenario delle malattie rare. Si è parlato di come fare rete e del modello della “Cura Associativa” da intendersi come integrazione tra la cura medica, la cura sociale e la ricerca scientifica.

La sera è stato organizzato lo Spettacolo Artisti per l’AST, tenutosi presso il Maschio Angioino ha visto il coinvolgimento dei testimonial (Nino Frassica e Gabriele Rossi).

Terza parte: “**Convegno internazionale sulle novità nella clinica, ricerca, opzioni terapeutiche e gestione della sclerosi tuberosa**”, luogo di svolgimento Napoli, da giovedì 6 a sabato 8 Settembre 2012.

Il Convegno medico-scientifico a carattere internazionale, con l’accreditamento ECM per le figure professionali di riferimento, ha coinvolto la Rete internazionale e ha visto la partecipazione di circa 300 persone.

Inoltre l’AST sempre nell’ambito dei progetti a carattere sociale, organizza i Week-end Sociali AST itineranti nelle varie regioni italiane, e il Capodanno Insieme, un’altra occasione per coniugare la vita familiare con quella della famiglia associativa.

Ulteriori attività istituzionali AST:

- call-center in cui sono sempre reperibili persone esperte in grado di fornire *consulenza e supporto* in prima persona o di indirizzare a specialisti anche per quesiti di tipo medico e/o legale;
- *formazione* continua che si attua attraverso i corsi di aggiornamento sugli aspetti clinici della ST in diverse regioni italiane con tavole rotonde in cui sono presenti medici, persone affette dalla patologia e familiari; seminari di formazione e di supporto su tematiche connesse ai temi della disabilità (inerente la ST e non solo), di mutuo-aiuto, rivolti ad operatori, persone affette, familiari, cittadini e infine di formazione sociale per delegati AST (“*InForma con la cura*” nel 2012);
- le **assemblee Nazionali** dell’AST tenutesi a marzo e a settembre 2012 hanno espresso il potenziale dell’associazione, unica in Italia ad occuparsi di Sclerosi Tuberosa, hanno dato la possibilità a tutti i soci iscritti di partecipare e ai professionisti coinvolti (clinici e terapeuti) di comunicare in modo programmato l’evolversi dei progetti.

c) Conto Consuntivo 2011: l’Assemblea nazionale, nella riunione del 24 e 25 marzo 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

d) L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 7.215,00; spese per l’acquisto di beni e servizi pari a euro 234.971,00; spese per altre voci residuali pari a euro 41.466,00.

e) Bilancio Preventivo 2011: l’Assemblea nazionale, nella riunione del 13 marzo 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

f) Bilancio Preventivo 2012: l’Assemblea nazionale, nella riunione del 24 e 25 marzo 2012, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

25. AUSER

a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 49.971,30

Il Decreto di pagamento è stato predisposto in data 15 luglio 2012 in quanto le risorse stanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sono affluite solo in questi giorni al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2012

Auser o.n.l.u.s. è una associazione nazionale di promozione sociale presente con le sue articolazioni in tutte le regioni e in tutte le province d'Italia. Sono circa 1.500 i punti organizzati di Auser sul territorio nazionale. E' Ente Nazionale di Assistenza.

Il fine istitutivo di Auser è la promozione dell'invecchiamento attivo, attraverso la valorizzazione degli anziani e del loro ruolo nella società, il contrasto all'emarginazione sociale e il sostegno alle fragilità che si possono accompagnare alla fase anziana della vita.

Auser nazionale non svolge attività diretta a favore dei cittadini. La sua funzione di governance comporta l'esercizio delle funzioni di direzione generale dell'Associazione, di rappresentanza esterna ed interna, di coordinamento delle strutture regionali e di supporto verso le strutture regionali ma anche verso le strutture territoriali e le associazioni affiliate, di promozione e sviluppo delle attività operative svolte dalle affiliate.

Le attività dell'Auser nazionale nel 2012 sono state finalizzate al progressivo conseguimento dei suoi obiettivi strategici:

- mantenere alta la propria capacità di essere un interlocutore qualificato nei processi di revisione della legislazione che regola le attività di volontariato e per la formazione di una nuova legislazione per il sostegno del volontariato organizzato degli anziani e per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo
- promuovere iniziative e progetti per rafforzare la capacità Auser di trovare volontari e risorse finanziarie per sviluppare le proprie attività e i propri progetti
- promuovere iniziative e progetti per rafforzare la capacità Auser di valorizzare i propri volontari
- promuovere e indirizzare lo sviluppo, la qualificazione, l'affinamento e l'arricchimento delle attività di solidarietà e di socializzazione Auser
- promuovere lo sviluppo di una cultura di rete Auser e di buone pratiche Auser
- migliorare l'efficacia della comunicazione organizzativa interna e di quella istituzionale esterna
- adeguare la propria infrastruttura informatica
- adeguare il proprio sistema informativo e renderlo appropriato all'organizzazione della conoscenza sia necessaria alla crescita interna sia disponibile per il contesto esterno in cui opera Auser
- adeguare la capacità di rendicontazione sociale

Le principali attività 2012 di Auser nazionale sono state:

La Assemblea Nazionale dei Delegati.

Il 14-15 maggio si è tenuta a Chianciano (SI) l'Assemblea Nazionale Auser. Essa rappresenta la forma annuale di partecipazione degli oltre 300 mila soci alla vita democratica dell'associazione. Si è composta di 350 delegati, eletti nell'autunno 2008, in occasione del VII Congresso di Auser, dalle 21 assemblee regionali, precedute a loro volta dalle assemblee territoriali e da circa 1350 assemblee di associazioni affiliate locali.

Monitoraggio: rassegna stampa cartacea e internet, comunicati stampa e informazione sul sito www.auser.it.

Partecipanti: è stata registrata la partecipazione, direttamente o attraverso delega, di 192 dei 350 delegati aventi diritto. Oltre a questi sono intervenuti più di 150 fra soci e volontari non delegati, esponenti nazionali dell'associazionismo, delle forze politiche/gruppi parlamentari dei partiti, della Pubblica Amministrazione, del mondo accademico.

Costo: € 9.762,10 più le spese relative agli spostamenti del personale e dei volontari.

5-6 maggio 2012 - Le Giornate Nazionali di Raccolta Fondi

La buona causa per la quale Auser ha istituito le ormai tradizionali due Giornate Nazionali (un weekend), è l'insieme delle attività Auser di solidarietà ed aiuto delle persone anziane sole, alle quali Auser offre anche opportunità di partecipazione alle proprie attività ricreative e culturali. Al valore della solidarietà l'iniziativa di **raccolta** fondi abbina anche quello della legalità, attraverso la pasta della cooperativa Libera Terra, che produce la pasta usata per rendere grazie delle offerte ricevute dai cittadini in piazza.

Monitoraggio: tramite rassegna stampa e link al portale www.auser.it.

Partecipanti: circa 5.000 volontari in 600 piazze in tutta Italia hanno avvicinato oltre 80.000 cittadini prevalentemente non soci ma sostenitori di Auser e delle sue attività.

Costo: € 100.675,86 (a carico del bilancio della Federazione Nazionale delle Associazioni Auser di Volontariato).

25-27 maggio, Firenze– Terrafutura

Auser ha partecipato all'ultima edizione del convegno-mostra internazionale Terrafutura dove una delegazione di propri volontari ha presentato in un'apposita area le attività svolte dall'associazione, con particolare riferimento ai processi di integrazione fra programmazione pubblica e contributo delle associazioni.

Monitoraggio: rassegna stampa, accessi e link al Portale Auser

Partecipanti: 40 fra volontari e presidenti Auser, per un ammontare di oltre 1.500 contatti

Costo: € 2.053,60 più le spese relative agli spostamenti del personale e dei volontari.

26-27 settembre, Genova – VI Festa della Città che apprende e presentazione del III Rapporto Nazionale sulle Università Popolari Auser.

La Città che apprende è un evento che Auser Nazionale dal 2004 dedica all'educazione degli adulti e alla cultura come strumento di cittadinanza e di integrazione sociale. Giunto alla sesta edizione, dopo gli appuntamenti di Roma, Bologna, Napoli, Milano e Venezia, l'evento ha raggiunto la città di Genova. "Informarsi e comunicare al tempo del web e della tv" è stato il titolo dell'iniziativa che ha visto 15 relatori intervenire su un tema di rilevanza culturale e sociale come quello del difficile accesso alle nuove tecnologie della comunicazione – internet in primis – da parte degli anziani, e come questo accesso contribuisce alla costruzione di un quadro di riferimento per la decodifica del contesto sociale, politico ed economico in cui viviamo. Durante l'iniziativa sono stati presentati fra l'altro materiali didattici messi poi a disposizione delle università popolari e dei circoli culturali dell'Auser per stimolare approfondimenti e dibattiti sul territorio.

Monitoraggio: rassegna stampa, accessi e link al Portale Auser

Partecipanti: circa 250 soci Auser, ed esponenti del mondo accademico e istituzionale

Costo: € 19.541,20 più le spese relative agli spostamenti del personale e dei volontari.

L'attività di ricerca degli Osservatori di Auser nazionale

Le diverse indagini che Auser nazionale promuove costituiscono il proprio contributo allo sviluppo del welfare, perché promuovono crescita di consapevolezza, propongono interventi più appropriati, esprimono e qualificano una domanda esigente, si confrontano con le associazioni di promozione sociale e di volontariato che meglio svolgono la funzione sociale.

Le attività di ricerca e di ricerca-azione hanno l'obiettivo di arricchire l'azione dei volontari e dei dirigenti Auser, coinvolti sull'intero ambito nazionale, e di offrire spunti di riflessione agli interlocutori esterni.

Nel 2012 sono stati presentati:

- Il Quinto Rapporto Nazionale su Enti Locali e Terzo Settore.
- La nuova indagine nazionale sulle convenzioni stipulate fra Enti locali e associazioni Auser.
- Il Secondo Rapporto sulla Condizione sociale degli anziani alla luce dei recenti mutamenti economici e normativi.
- Il Quinto Rapporto sul Filo d'Argento, l'attività di Auser rivolta al sostegno di anziani in condizioni di particolare fragilità.
- La seconda ricerca nazionale sulle condizioni di vita degli anziani nelle case di riposo, che oltre a rinnovare l'analisi comparativa fra migliaia di strutture pubbliche e private, si è arricchita quest'anno approfondendo il punto di vista dei familiari delle persone ospitate nei diversi centri, per valutare le loro aspettative a riguardo e il grado di soddisfazione con cui giudicano l'assistenza ricevuta.
- L'Indagine sperimentale "Donne in Ogni Fase della Vita" sull'anzianità vista al femminile. Sono stati presentati i risultati di 6 Focus Group condotti in 6 diverse città italiane (Ancona, Genova, Napoli, Pescara, Rovigo e Udine) nel periodo compreso tra maggio e settembre 2012.

Costo complessivo dell'attività di ricerca: € 47.429,80

Di rilievo è stata inoltre l'attività Auser di indirizzo e coordinamento delle **aree tematiche** dell'apprendimento permanente, del turismo sociale, dell'aiuto alla persona attraverso i servizi del numero verde gratuito conosciuto come Filo d'Argento. L'insieme delle attività espresse nell'ambito di queste tre aree tematiche ha costituito l'apporto Auser a favore delle persone a rischio di marginalità e di esclusione sociale.

L'offerta Auser infatti è multiforme: dalle attività di socializzazione, tempo libero (8.000 volontari) e motorie (2.000 volontari), alle attività espressive e culturali (6.000 volontari), dall'aiuto alla persona (18.000 volontari) al volontariato civico (20.000 volontari), alle attività di sostegno agli immigrati tutte attività

finalizzate al contrasto della solitudine e dell'esclusione e alla promozione dell'invecchiamento attivo, della intergenerazionalità e dell'interculturalità, della cittadinanza attiva quale fonte di autorealizzazione e di benessere. I coordinatori nazionali delle aree tematiche sviluppano la loro funzione di promozione e coordinamento verso i dirigenti regionali e territoriali e i loro coordinatori. Questa funzione di coordinamento orienta lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle attività Auser di cui beneficia la popolazione, in particolare quella anziana, delle comunità locali.

Nell'ambito delle Aree tematiche sono stati definiti ed avviati:

Il Piano di lavoro per il Filo d'Argento e per le attività di aiuto alla persona, definito dal Coordinamento dell'Area tematica, ha lavorato seguendo la seguente scaletta di obiettivi:

- Aumentare la connessione al numero verde gratuito dei distretti telefonici tuttora scoperti. In concreto si è proceduto:

- a. individuando, in ogni territorio regionale, le modalità organizzative di collegamento con la rete dei Punti di Ascolto già operanti, oppure organizzando nuovi Punti di Ascolto in alcuni dei territori che ne erano sprovvisti;

- b. individuando uno standard minimo di servizi di aiuto (compagnia telefonica, informazioni, segnalazione dei casi alla rete dei servizi sociali) che ogni nuovo Punto di Ascolto ha dovuto garantire;

- c. implementando la raccolta sistematica dei dati di attività inserendoli nella piattaforma informatica per monitorare la capacità di ogni livello dell'Associazione di esprimere solidarietà, rappresentare diritti negati, bisogni manifesti e latenti delle persone fragili, indicare le buone prassi ed il loro impatto sulla comunità e come si integrano con la rete dei servizi pubblici. A tal fine è stata rilasciatoo un nuovo programma informatico nazionale per la documentazione e la gestione degli interventi Auser di aiuto alla persona. Dopo alcuni anni di avvio della sperimentazione, il programma on-line Filo d'Argento si è dimostrato un prezioso strumento di analisi delle esigenze del mondo anziano. Grazie alla sua crescente diffusione da parte dei volontari dell'Auser si sono raccolte molteplici indicazioni ed esigenze che hanno suggerito la possibilità di una riprogrammazione di un nuovo software aggiornato. E' stata avviata a fine 2012 l'attività nazionale di formazione dei volontari incaricati della raccolta e immissione dei dati nella nuova applicazione.

Il Piano di lavoro per l'area tematica Apprendimento Permanente – UniAuser

- E' proseguita la sperimentazione di un sistema di certificazione della qualità delle Università Popolari Auser e dei Circoli Culturali Auser con l'attribuzione da parte di un apposito Comitato Scientifico di un "Bollino Blu" e un "Bollino Verde". Le prime richieste di certificazione di qualità pervenute al Comitato Scientifico sono state esaminate e le strutture più meritevoli hanno ricevuto il Bollino di certificazione nel corso della manifestazione della Città che Apprende 2012 a Genova.

- Sono stati elaborati e diffusi sul territorio materiali didattici per l'approfondimento delle tematiche trattate nel corso della manifestazione della Città che Apprende 2012.

- E' stata riunita l'Assemblea dei Presidenti delle Università Auser sui temi finora citati.

Il Piano di impegni per la solidarietà internazionale e per lo sviluppo delle relazioni internazionali. Auser Nazionale, che non è ONG, si è impegnata durante l'anno anche attraverso le proprie articolazioni locali nella promozione di attività di solidarietà internazionale in collaborazione con ONG nazionali ed internazionali. Nel corso del 2012 sono stati sostenuti numerosi progetti fra i quali quelli riguardanti le popolazioni delle seguenti aree geografiche:

- Algeria – Corsi di formazione attraverso borse di studio per i giovani Saharawi dei campi profughi (Auser Emilia Romagna)

- Saharawi – Accoglienza a La Spezia di bambini provenienti dal Saharawi (Auser La Spezia)

- Saharawi – Sostegno alla scuola elementare "Carlo Giuliani" già costruita attraverso i fondi (oltre 43 mila euro) raccolti dai volontari Auser in tutta Italia

- Saharawi – Individuazione della celiachia e sostegno alle strutture mediche sul posto per sensibilizzare la popolazione locale verso tale patologia (Auser Livorno)

- Sierra Leone – Acquisto di macchinari agricoli per contrastare le difficoltà dei contadini di Makeni

- Senegal – Sul posto, attraverso il supporto all'autosufficienza alimentare nella Comunità rurale di Coublan, nella regione di Ziguinchor, e in Italia con il sostegno all'integrazione degli immigrati senegalesi (Auser Lombardia e Auser Piemonte)

- Marocco – Interventi formativi per favorire l'integrazione di lavoratori migranti (Auser Basilicata)

- Africa e America del Sud – Progetto sulle adozioni a distanza per permettere ai bambini più disagiati la frequenza scolastica

- Brasile – Programma pedagogico di Educazione alle Emozioni come strumento di prevenzione e cura alla radice della violenza nella Comunità di Calabetao (Auser Friuli Venezia Giulia, Auser Isonzo, Auser Gorizia, e altre associazioni ed enti)
 - Colombia – Contrasto della povertà e sostegno all'istruzione attraverso la costruzione di una nuova scuola elementare a Medellin
 - Haiti – Progetto per il miglioramento delle condizioni lavorative e di vita, attraverso il rafforzamento delle organizzazioni sindacali e il supporto dell'accesso di lavoratrici e lavoratori ai sistemi di protezione sociale
 - Bolivia – Progetto per la raccolta e il riutilizzo dell'acqua piovana per supplire alla mancanza idrica
- E altri progetti che hanno visto l'Auser sostenere progetti in: Irlanda, Mali, Congo, Sudan, Uganda, Etiopia, Palestina e Bangladesh.

Il 2012 è stato Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e la Solidarietà fra le generazioni. E' proseguito quindi l'impegno di Auser sul piano delle relazioni internazionali. Le esperienze maturate negli anni precedenti (le manifestazioni nazionali della Città che Apprende, Napoli 2006 e Milano 2008), il riconoscimento all'interno della rete Solidar (Silver Rose Award 2007 al progetto Filo d'Argento) e i progetti internazionali ai quali ha preso parte ("Think Future: Volunteer Together" 08/09) hanno costituito le basi per una coscienza diffusa all'interno del tessuto associativo di quanto l'invecchiamento attivo sia un tema la cui declinazione non può prescindere da una dimensione transnazionale. Il collegamento con il mondo associazionistico europeo e internazionale, e in particolare con la società civile di Bruxelles, sia al livello di interlocuzione con le istituzioni europee rappresenta uno snodo essenziale per Auser. Con questa convinzione Auser ha rafforzato il proprio impegno all'interno della rete internazionale Solidar, cui aderisce formalmente ormai dal 2009. In occasione dell'Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e la Solidarietà fra le generazioni inoltre Auser ha promosso, in collaborazione con altre componenti della società civile, la realizzazione del primo Incontro Nazionale sull'Invecchiamento Attivo a Roma l'8 novembre 2012.

Monitoraggio: tramite rassegna stampa e Portale Auser

Partecipanti: 300 fra soci e volontari Auser, dirigenti, volontari e esponenti del mondo associazionistico e istituzionale

Onere previsto: € 1.374,42 più le spese relative agli spostamenti del personale e dei volontari.

❖ **Il Piano di lavoro per il Turismo sociale.**

- Attività di rete, con il coinvolgimento dei sindacati dei pensionati CGIL-CISL-UIL e le rispettive associazioni di riferimento Auser-Antea-Ada sul tema dei Buoni vacanza.
- Rafforzamento della capacità della rete Auser di rappresentare la domanda dei servizi turistici, implementando un sistema informativo nazionale riservato ai soci Auser sulle buone pratiche, le proposte, le migliori offerte, le convenzioni già impostato sul portale www.auser.it
- Ricerca per una definizione di modelli di selezione degli operatori turistici e di modelli di convenzione.

❖ **Il Volontariato Civico**

Auser è impegnata con i propri volontari in attività di tutela e promozione dei beni culturali, musei e biblioteche, aree verdi e di raccolta differenziata, riciclo e riuso dei rifiuti. Nell'ambito di questa tipologia di impegni, Auser darà seguito alla propria adesione al comitato referendario per l'Acqua, Bene Pubblico, e per l'interruzione del programma sul Nucleare.

I costi per l'insieme delle attività delle aree tematiche EDA, Turismo sociale, Relazioni e Solidarietà internazionali, Volontariato civico sono ammontati a: € 19.179,78 più le spese relative agli spostamenti del personale e dei volontari.

c) **Conto Consuntivo 2011:** : il Comitato direttivo, nella riunione del 14 maggio 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 573.888,57; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 549.851,35; spese per altre voci residuali pari a euro 157.951,83.

e) **Bilancio Preventivo 2011:** : il Comitato direttivo, nella riunione del 16 dicembre 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

f) **Bilancio Preventivo 2012:** il Comitato direttivo, nella riunione del 19 dicembre 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2012.